



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

14-16 marzo 2020

ARGOMENTI:

- Uisp: il Governo sostenga gli istruttori sportivi. Tiziano Pesce, Uisp, interviene dopo le anticipazioni della Gazzetta dello sport sulle indennità nell'emergenza
- "La palestra è la nostra casa": i video tutorial dell'Uisp si moltiplicano in rete. La Regione Lombardia li adotta sul proprio sito ufficiale. Rai Sport rilancia la notizia e i link
- I video tutorial Uisp sulla stampa e sui siti internet locali
- Il Coronavirus sulla stampa: "Una notte senza tempo" di Ilvo Diamanti su Repubblica. "Jogging sì, non in gruppo" sul Corriere dello sport
- Coronavirus e Terzo settore: Gadda "Il governo ascolti le associazioni sportive..." (su Metro)

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

Nazionale

Cerca...



Attività sportive nazionali ▾

Comitati regionali ▾

Comitati territoriali ▾

Uisp: il Governo sostenga gli istruttori sportivi



(http://www.uisp.it/nazionale/newsimg/news11549_big.jpg)

Tiziano Pesce, Uisp: "Aspettiamo l'ufficialità anche se l'annunciato provvedimento raccoglie l'appello Uisp a Governo e Parlamento"

Dichiarazione di Tiziano Pesce, vicepresidente nazionale Uisp: "Come Presidenza nazionale dell'Uisp, è ormai noto, non commentiamo mai provvedimenti normativi prima che siano resi ufficiali. **MI permetto un'eccezione**, come vicepresidente, in questo delicato momento che anche tutto lo sport di base sta vivendo. L'autorevole Gazzetta dello Sport in edicola oggi titola: "**Lavoro sportivo: 500 euro al mese come Indennità nell'emergenza**".

Aspettiamo quindi il provvedimento in Gazzetta Ufficiale, con l'auspicio, ne siamo certi, che sia scritto nel modo corretto: nella bozza che invece girava già venerdì sera (e poi ripresa ieri da diversi siti del settore) avevamo letto di una indennità, prevista per i lavoratori autonomi, che agli sportivi sarebbe stata soltanto riconosciuta "in relazione ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa resi in favore di associazioni e società sportive", **di fatto tagliando fuori le varie figure** di istruttori, insegnanti, allenatori, educatori etc. impegnate sia nelle asd e ssd che direttamente negli organismi sportivi (Enti di promozione, Federazioni e Discipline associate)".

"Ci siamo mossi immediatamente verso rappresentanti del Governo e del Parlamento - prosegue Tiziano Pesce - segnalando ciò. Non acquistiamo pagine a pagamento sui giornali né spazi su altri media per farci pubblicità, ma lavoriamo, come sempre, con grande attenzione, senza falsi proclami, petizioni, e rifuggendo modalità che contribuiscono soltanto a creare false aspettative e confusione tra decine e decine di migliaia di operatori sportivi e le loro rispettive famiglie, che meritano soltanto attenzione e grande rispetto!

Come ha rimarcato il nostro presidente Vincenzo Manco, **nella sua ultima lettera aperta ("Sport, è tempo di interventi concreti")**, ([/nazione.it/pagina/manco-uisp-sport-tempo-di-interventi-concreti](http://nazione.it/pagina/manco-uisp-sport-tempo-di-interventi-concreti)) "Il Ministro Spadolini

metta l'attenzione necessaria a tali temi, proprio nella fase di estensione dei decreti attuativi della legge delega sul riordino del sistema sportivo. Vista la sospensione delle attività, approfitti per impegnarsi ancora di più. Ascolti il nostro mondo come egli stesso ha promesso di fare". Il tema del "lavoro sportivo" venga affrontato nel profondo della sua essenza.

Grazie a tutti i dirigenti dei sodalizi, che da ogni parte del Paese, in queste ore, ci fanno sentire la loro condivisione e il loro apprezzamento. Forza, insieme ce la faremo!"

pubblicato il: 15/03/2020 | visualizzato 443 volte

FACEBOOK

TWITTER

INSTAGRAM



La Regione #Lombardia adotta i video tutorial #Uisp, realizzati dalla Polisportiva Garegnano #Uisp #Milano. Grazie a RaiSport per averne dato notizia. L'obiettivo è far rimanere in forma persone di tutte le età, in particolare gli anziani
<https://www.raisport.rai.it/.../La-Regione-Lombardia-adotta-i...>

UISPRESS



Uisp

Reg. al Trib. di Roma N. 109/83 del 21/3/83

Agenzia settimanale di cultura e sport sociale

(/nazionale/pagina/uispress-archivio)

PAGINE UISP





**SAPPADA 2020
SUMMER CAMP**

L'EVENTO MULTISPORT NEL CUORE DELLE DOLOMITI
WWW.ATPCAMP.IT

**CALCIO
VOLLEY
BASKET
ARTI MARZIALI
E TANTO ALTRO...**

Tiziano Pesce, Uisp Nazionale: "Che il Governo concretizzi l'attenzione a istruttori e insegnanti sportivi"

Di LiguriaSport.com - 15 Marzo 2020



Tiziano Pesce, vicepresidente nazionale Uisp ha pubblicato sul proprio profilo Facebook una nota, che riportiamo integralmente, sull'importante argomento del "lavoro sportivo", così toccato dall'emergenza Coronavirus:

Come Presidenza nazionale dell'Uisp, è ormai noto, non commentiamo mai provvedimenti normativi prima che siano resi ufficiali. Mi permetto un'eccezione, come vicepresidente, in questo delicato momento che anche tutto lo sport di base sta vivendo. L'autorevole Gazzetta dello Sport in edicola oggi titola: "Lavoro sportivo: 500 euro al mese come indennità nell'emergenza".

Aspettiamo quindi il provvedimento in Gazzetta Ufficiale, con l'auspicio, ne siamo certi, che sia scritto nel modo corretto: *nella bozza che invece girava già venerdì sera (e poi ripresa ieri da diversi siti del settore) avevamo letto di una indennità, prevista per i lavoratori autonomi, che agli sportivi sarebbe stata soltanto riconosciuta "in relazione ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa resi in favore di associazioni e società sportive", di fatto tagliando fuori le varie figure di istruttori, insegnanti, allenatori, educatori etc. impegnate sia nelle ASD e SSD che direttamente negli organismi sportivi (Enti di promozione, Federazioni e Discipline associate).*

Ci siamo mossi immediatamente verso rappresentanti del Governo e del Parlamento, segnalando ciò.

Non acquistiamo pagine a pagamento sui giornali né spazi su altri media per farci pubblicità, ma lavoriamo, come sempre, con grande attenzione, senza falsi proclami, petizioni, e rifuggendo modalità che contribuiscono soltanto a creare false aspettative e confusione tra decine e **decine di migliaia di operatori sportivi e le loro rispettive famiglie, che meritano soltanto attenzione e grande rispetto!**

Come ha rimarcato il nostro presidente **Vincenzo Manco**, nella sua ultima lettera aperta ("Sport, è tempo di interventi concreti!"), **"Il Ministro Spadafora metta l'attenzione necessaria a tali temi**, proprio nella fase di estensione dei decreti attuativi della legge delega sul riordino del sistema sportivo. Vista la sospensione delle attività, approfitti per impegnarsi ancora di più. Ascolti il nostro mondo come egli stesso ha promesso di fare". Il tema del "lavoro sportivo" venga affrontato nel profondo della sua essenza.

Grazie a tutti i dirigenti dei sodalizi, che da ogni parte del Paese, in queste ore, ci fanno sentire la loro condivisione e il loro apprezzamento.

Forza, insieme ce la faremo!

Seguici su     - [Iscriviti alla Newsletter](#)

LiguriaSport.com

Dal 1998 il blog dedicato a tutti gli sport praticati in Liguria. È l'unico vero punto di riferimento per chi vuole leggere di tutte le discipline e a tutti i livelli. Dalla competenza e passione dei nostri autori nasce ogni anno l'Annuario Ligure dello Sport e ogni giorno viene inviata la Newsletter dello Sport in Liguria.

Dom 15 Marzo 2020

Tags:

uisp tiziano pesce
governo con istruttori
sportivi

Condividi:



in



Tiziano Pesce, Uisp: il Governo sostenga gli istruttori sportivi

di Redazione

Emergenza Coronavirus, il vicepresidente nazionale Uisp interviene sulla sua pagina Facebook



Nel primo pomeriggio di oggi, domenica 15 marzo, **Tiziano Pesce**, vicepresidente nazionale Uisp (e presidente regionale Uisp Liguria - ndr), ha pubblicato sul proprio profilo Facebook questa nota, che riportiamo integralmente, sul delicato tema delle **"collaborazioni sportive"**, che anche in Liguria vedono migliaia di persone impegnate nel mondo dello sport di base in qualità di istruttori, insegnanti, allenatori, educatori, ora alle prese con l'emergenza Coronavirus:

Come Presidenza nazionale dell'Uisp, è ormai noto, non commentiamo mai provvedimenti normativi prima che siano resi ufficiali. Mi permetto un'eccezione, come vicepresidente, in questo delicato momento che anche tutto lo sport di base sta vivendo. L'autorevole **Gazzetta dello Sport** in edicola oggi titola: **"Lavoro sportivo: 500 euro al mese come indennità nell'emergenza"**.

Aspettiamo quindi il provvedimento in Gazzetta Ufficiale, con l'auspicio, ne siamo certi, che sia scritto nel modo corretto: *nella bozza che invece girava già venerdì sera (e poi ripresa ieri da diversi siti del settore) avevamo letto di una indennità, prevista per i lavoratori autonomi, che agli sportivi sarebbe stata soltanto riconosciuta "in relazione ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa resi in favore di associazioni e società sportive", di fatto tagliando fuori le varie figure di istruttori, insegnanti, allenatori, educatori etc. impegnate sia nelle asd e ssd che direttamente negli organismi sportivi (Enti di promozione, Federazioni e Discipline associate).*

Ci siamo mossi immediatamente verso rappresentanti del Governo e del Parlamento, segnalando ciò.

Non acquistiamo pagine a pagamento sui giornali né spazi su altri media per farci pubblicità, ma lavoriamo, come sempre, con grande attenzione, senza falsi proclami, petizioni, e rifuggendo modalità che contribuiscono soltanto a creare false aspettative e confusione tra decine e decine di migliaia di operatori sportivi e le loro rispettive famiglie, che meritano soltanto attenzione e grande rispetto!

Come ha rimarcato il nostro presidente **Vincenzo Manco**, nella sua ultima lettera aperta (**"Sport, è tempo di interventi concreti"**), **"Il Ministro Spadolini metta l'attenzione necessaria a tali temi, proprio nella fase di estensione dei decreti attuativi della legge delega sul riordino del sistema sportivo. Vista la**

Questo sito internet utilizza cookie tecnici e analitici, anche di terze parti. Cliccando su "Accetta" accetti i loro usi.

Accetta [informativa della privacy](#)

Sport



Coronavirus, la bufala di Ronaldo che trasforma i suoi hotel in ospedali



Coronavirus, la denuncia di Assocalcatori: "Alcuni club vogliono continuare gli allenamenti"



Uisp Genova, "La palestra è la nostra casa"



Coronavirus in Serie A, il contagio si allarga: positivo Vlahovic della Fiorentina



Il coronavirus arriva in Serie A, positivo Rugani della Juventus

Emergenza coronavirus

Lavoro sportivo: 500 euro al mese come indennità nell'emergenza

La norma nella bozza del decreto di oggi
La serie B: «Sospensione delle imposte»

di Valerio Piccioni - ROMA

GAZZETTA DELLO SPORT

15/03/2020

Indennità per tutti i lavoratori dello sport. La norma sta per essere inserita nel decreto con i provvedimenti di sostegno economico per imprese e famiglie che il governo licenzierà probabilmente entro oggi al termine del consiglio dei ministri previsto per stamattina. Il popolo degli istruttori e degli allenatori disperso fra mille palestre e campietti riceverebbe una somma di 500 euro al mese, la stessa prevista per chi invece percepirà la cassa integrazione, per poter attraversare il guado in questo periodo, fra la chiusura totale degli impianti sportivi e la sospensione dell'attività in queste settimane.

Un esercito

Si tratta di quei lavoratori ingaggiati dalle società sportive che ricevono compensi esentasse (se fino a 10mila euro l'anno). Ci sarà presumibilmente una nor-

Il provvedimento è destinato a istruttori e tecnici delle società dilettantistiche

Balata chiede un abbattimento fiscale del 50 per cento per aiutare i club

ma che consentirà di accertare la continuità delle prestazioni, e quindi il diritto all'indennità. Si stima che il provvedimento possa coinvolgere da 200 a 300mila persone, un esercito. «Il mondo dello sport lancia un grido di dolore che non può rimanere inascoltato». Questi istruttori li vediamo ogni giorno sui campi, nelle strutture pub-

bliche e private, ma per lo Stato sono degli invisibili. Abbandonarli sarebbe assurdo», dicono Patrizia Prestipino e Lia Quarapelle, parlamentari del Pd che per la maggioranza hanno lavorato insieme con gli uffici del ministero dell'Economia e del ministero dello Sport.

Mutui sospesi

Nella bozza in discussione ci sono anche le norme annunciate da Spadolato nei giorni scorsi: sospensione dei versamenti delle ritenute alla fonte, dei contributi previdenziali, dei premi per l'assicurazione obbligatoria e per gli affitti di impianti sportivi pubblici di Stato ed enti locali. Prevista anche la sospensione dei mutui e l'estor-no della quota interessi per un anno, a partire dal primo marzo del 2020, per chi ha un prestito un corso dall'Istituto per il Credito Sportivo (con altre misure per chi li ha invece con altre banche).

La B a Spadafora

Intanto si muovono anche i club professionistici che chiedono naturalmente un aiuto in mezzo alla tempesta scatenata dall'emergenza coronavirus. La Lega di B, che proprio venerdì aveva lanciato un'iniziativa di solidarietà annunciando di aver donato 20 dispositivi per ventilatori per aiutare le strutture di terapia intensiva, drammaticamente sotto pressione in questi giorni, ha scritto una lettera al ministro Spadafora. Siamo fra le «filie» maggiormente colpite dalla situazione, spiega nella lettera il presidente Mauro Balata, abbiamo bisogno di aiuto per poter ammortizzare l'impatto degli effetti sul nostro mondo, fermato dalla drammatica emergenza coronavirus. Fra le misure richieste la sospensione dei pagamenti delle imposte IRES, IRAP, IVA e IRPEF, il 50 per cento di detrazione delle stesse somme dovute come contribuzione fiscale,

l'esenzione dell'IVA per i biglietti per le partite, la fiscalizzazione degli oneri sociali per le nuove assunzioni, la sospensione delle attività di accertamento dell'Agenzia delle entrate.

«Tavolo» sportivo

Nel decreto di oggi saranno però incluse soltanto le prime misure relative al comparto. Molti dirigenti sportivi, nei giorni scorsi su questo il presidente della Fin Basket Birelli aveva formulato un appello a Spadafora, chiedono un tavolo che possa gestire l'emergenza anche sul fronte sportivo. Il ministro ha chiesto con una lettera a Malago e Pencali una riunione straordinaria di Coni e Cisp per tentare i problemi più urgenti e cominciare a dare insieme una risposta, soprattutto in termini di aiuto alle società sportive.

Le dirette di Rai Sport Rai Sport Replay Calcio Sport invernali Tutti i risultati



RAI SPORT

— VARIE

🕒 15 MAR 2020

La Regione Lombardia adotta i video tutorial Uisp

L'obiettivo è far rimanere in forma le persone di tutte le età, con particolare riferimento agli anziani



La sezione Promozione della Salute della Regione Lombardia sta diffondendo nel proprio sito i video della Polisportiva Garegnano di Uisp Milano.

Fantasia, passione e competenza sono alla base dei video tutorial che Uisp nazionale sta raccogliendo dagli operatori sportivi e dai Comitati territoriali, con l'obiettivo di far rimanere in forma le persone di tutte le età, con particolare riferimento agli anziani.

“La palestra è casa nostra”: è questo lo slogan contenitore lanciato dall'Unione Italiana Sport per Tutti per provare, tutti insieme, a far fronte all'emergenza del CoronaVirus. Vi aggiornaremo costantemente con i nuovi video realizzati e con le news.

La novità di queste ore è che la Regione Lombardia ha deciso di adottare i video tutorial realizzati dall'Uisp e li

Le dirette di Rai Sport Rai Sport Replay Calcio Sport invernali Tutti i risultati



“L’obiettivo – si legge nel sito internet Promozione della Salute-Regione Lombardia - è dare massima diffusione a queste risorse (di natura “pratica” e non comunicativa) affinché arrivino al maggior numero di persone a casa”.

VIDEO TUTORIAL MASTER - Polisportiva Garegnano 1976_UISP

Lezioni di attività motoria rivolta prevalentemente agli anziani.

<https://www.youtube.com/watch?v=KoZ3XF3zdbc&t=119s>

Dedicato alla mobilità articolare con l’obiettivo di mantenere una buona funzionalità delle articolazioni

VIDEO TUTORIAL Ginnastica finalizzata alla salute e al Fitness - Polisportiva Garegnano 1976_UISP

Lezioni di zumba rivolte prevalentemente a giovani e adulti, che attraverso la musica possono mantenere allenare le capacità condizionali e stimolare gli apparati cardiocircolatorio e respiratorio.

<https://www.youtube.com/watch?v=K-wxyzVLXC0>

<https://www.youtube.com/watch?v=5RgVxV85Daw>

<https://www.youtube.com/watch?v=qVNrDnebl0Q>

https://www.youtube.com/watch?v=Q9_6nA5u03I

<https://www.youtube.com/watch?v=UVcOnPrQ-7A>

<https://www.youtube.com/watch?v=9UxoKrnv0KQ>

<https://www.youtube.com/watch?v=YS6konULnUg>

<https://www.youtube.com/watch?v=npCS56Obkts>

VIDEO TUTORIAL FITNESS - Polisportiva Garegnano 1976_UISP

Lezioni di fitness da sala rivolte prevalentemente agli adulti. Tonificazione generale, ginnastica finalizzata alla salute con metodiche pilates e .

<https://www.youtube.com/watch?v=jRMcPx1aFmA&t=218>

https://www.youtube.com/watch?v=0_whGIJEfiQ&t=12s

<https://www.youtube.com/watch?v=STUIGxNHiwM&t=6s>

<https://www.youtube.com/watch?v=VM8ug9sCrFI&t=163s>

Tag **Milano Polisportiva**



VISITA MEDICA AGONISTICA

25€ a partire da



@cdmfutsalgenova

Settimana Sport Il giornale sportivo di Genova



Dir.San. Genova Multedo: Dott. Valerio Bo - Dir.San. Genova Quarto: Dott.ssa Ornella Millici
Dir.San. Busalla: Dott. Costantino Cipolloni

CALCIO AMATORIALE | lunedì 16 marzo 2020 12:13

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio

Rabacchi Udoardo & C. S.n.c. Lavori Stradali Edili e Affini Via Teodosia 299 - 16129 GE Tel. 010.3934412 Fax 010.8107050

SOMMARIO

- PRIMA PAGINA
RISULTATI E CLASSIFICHE
CALCIO
VIDEO
AMARCORD
Tornei
Calcio femminile
Serie A
Serie B
Serie C
Serie D
Eccellenza
Promozione
Prima categoria
Seconda categoria
Terza categoria
Calcio a 5
Calcio giovanile
Calcio amatoriale
PALLACANESTRO
PALLAVOLO
PALLANUOTO
MOTORI
RUGBY
TENNIS
NUOTO
ALTRI SPORT
PUBBLICAZIONI
ATTUALITA'
TUTTE LE NOTIZIE



CALCIO AMATORIALE | 13 marzo 2020, 16:28

UISP "La palestra è la nostra casa", lettera aperta alle associazioni e società sportive



La lettera è indirizzata ai Presidenti e Dirigenti delle associazioni e società sportive affiliate UISP Genova



La palestra è la nostra casa



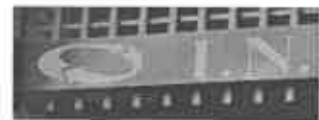
Care amiche, cari amici,

questi che stiamo vivendo sono giorni estremamente difficili per tutti noi, a livello personale con le preoccupazioni per lo stato di salute nostro e dei nostri cari, per le ripercussioni economiche; per chi come voi ricopre ruoli di responsabilità all'interno di associazioni o società sportive, si aggiungono le difficoltà immediate derivanti dalla gestione dell'emergenza all'interno delle stesse e le problematiche connesse, spesso, anche di carattere occupazionale.

Attraverso queste poche righe vogliamo comunicarvi che l'UISP, per il ruolo di rappresentanza del mondo della promozione sportiva e sociale che gli è proprio e che anche da voi gli è riconosciuto, con in testa la Presidenza nazionale, si sta facendo carico, in tutte le sue possibilità, della situazione contingente, senza cavalcare la situazione come altri fanno, sbandierando slogan o raccolte di firme:



Italian passion



L'INPS ha da poco appr i prestiti a tasso agevol in convenzione

Quanti anni hai ?

60-65 65-70 70-75

Verifica subito se rientri

IN BREVE

domenica 15 marzo

Pesce, Uisp: non commentiamo mai provvedimenti normativi non ufficiali. Oggi mi permetto un'eccezione (h. 15:28)



mercoledì 11 marzo

I sindacati su emergenza Coronavirus: 500.000 collaboratori sportivi a rischio (h. 20:31)

martedì 10 marzo

VINCENZO MANCO "Sport, è tempo di interventi concreti" (h. 16:05)



giovedì 05 marzo

Uisp Genova, sospesi i campionati e le attività competitive (h. 15:06)



mercoledì 04 marzo

TIZIANO PESCE "Come sarà possibile mettere in pratica le disposizioni del Decreto ministeriale?" (h. 23:44)



SCONTO 10% sui servizi di officina e gommista



LA MIGLIOR QUALITÀ AL PREZZO PIÙ CONVENIENTE R. VERDE: 800.80.20.78 www.arp.genova.com



Via G. Cesare 102 16126 Genova TEL. 010.42519 - 010.59880 Fax 010.58.0170 EMAIL: glazopierba@gmail.com



LA MIGLIOR QUALITÀ
AL PREZZO PIÙ CONVENIENTE
N. VERDE 800.80.2178
www.argomenti.it

REISTRUTTURAZIONE
INTERNE
IMPIANTI IDRAULICI
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI ELETTRICI

Via G. Casaregis 12/1
16129 Genova
TEL. 010.54.25.59 - 010.56.58.00
Fax 010.58.07.70
EMAIL: glaserba@gmail.com

Dir. San. Genova Multisport:
Dott. Valerio Ba
Dir. San. Genova Quarta:
Dott.ssa Ornella Pilici
Dir. San. Busalla:
Dott. Costantino Cipollini

Via G. Casaregis 12/1
16129 Genova
TEL. 010.54.25.59 - 010.56.58.00
Fax 010.58.07.70
EMAIL: glaserba@gmail.com

LAVANDERIE

ARMAMENTI
Ziniolini

Denis Muca
ARMAMENTI

jooble

CERCA SUL SITO

Valerio Ba

CERCA NEL WEB

Cerca

Google

azioni ben più concrete sono necessarie, un lavoro molto più complesso e complicato che probabilmente paga meno in termini di immagine ma che riteniamo di dover portare avanti con serietà e a difesa di tutti voi.

Dall'inizio della crisi sanitaria, abbiamo offerto il nostro contributo ad interrogazioni parlamentari, attraverso il Forum del Terzo settore in contatto con le commissioni parlamentari, abbiamo consegnato una prima stima dell'impatto economico che già in queste poche settimane si è riversato sullo sport sociale e sulle nostre associazioni e società sportive. Abbiamo sollecitato anche forze politiche e sindacati affinché il tema degli istruttori, degli insegnanti, degli operatori sportivi sia assolutamente centrale in questa fase poiché spesso legato alla sussistenza familiare.

Anche l'Istituto del Credito Sportivo riteniamo debba fare la sua parte, così come Sport e Salute Spanel mettere a disposizione le proprie risorse già previste per la promozione dello sport per tutti. Stiamo interessando le stesse Fondazioni bancarie che nelle proprie erogazioni tradizionali, sino ad oggi, non hanno mai previsto in modo diretto lo sport.

Al Coni, al Governo e al Parlamento stiamo esattamente chiedendo tutto questo, mettendo in campo tutte le più ampie interlocuzioni possibili. Il Ministro Spadafora metta l'attenzione necessaria a tali temi, proprio nella fase di estensione dei decreti attuativi della legge delega sul riordino del sistema sportivo. Vista la sospensione delle attività, approfitti per impegnarsi ancora di più. Ascolti il nostro mondo come egli stesso ha promesso di fare. Nel frattempo, Regione Liguria ha deliberato prime misure di sostegno, con un fondo rotativo di 500 mila euro, che prevede la possibilità di finanziamenti a favore di asd e ssd che svolgono attività giovanile e/o attività per disabili.

La responsabilità la avvertiamo facendo costantemente la nostra parte, con la concretezza che ci ha sempre contraddistinto, avendo al centro della nostra azione i nostri soci.

La politica, le istituzioni, anche in questi momenti difficili possono, devono, dare risposte significative allo sport di base. Lo facciano poiché stiamo parlando di una parte consistente del Paese che agisce quotidianamente per la coesione delle nostre comunità.

Da oggi, venerdì 13 marzo, la nostra sede di Piazza Campetto 7/5, in linea con le direttive governative, è chiusa, ma non per questo cesserà la nostra attività di supporto verso le vostre realtà associative. A tal fine vi chiediamo di indirizzare le vostre comunicazioni via mail a genova@uisp.it e in tempi brevi avrete il necessario riscontro.

Lo sport (quello fuori da casa) si ferma ma ovviamente non si ferma la voglia di tornare come eravamo prima.

Vi chiediamo allora di aiutare chi, responsabilmente, rimane a casa, a svolgere comunque attività fisica, come già molti di voi hanno iniziato a fare, e di ciò vi ringraziamo.

Perché se di sport ci occupiamo tutti i giorni, è il momento di entrare nelle case dei nostri soci - in modo virtuale, certo - e stare in contatto con loro con ciò, appunto, che insieme facciamo sempre.

Per farlo, chiediamo quindi di creare brevi video di esercizi comodamente ripetibili da casa e adatti a tutti, e pubblicarli sui vostri social network.

Gli stessi video, gli stessi tutorial, così come eventuali altri contributi postati (fotografie, immagini, racconti, storie, aneddoti, collegamenti in diretta, lezioni live etc.), in cui vi chiediamo di "taggare" il Comitato Territoriale Uisp (Facebook: @UispGenova - Twitter: @UispGenova - Instagram: @UispGenova), saranno condivisi sui nostri canali, costruendo così una grande rete online che aiuterà tutti a stare un po' meglio e a diffondere la cultura dello sport e i benefici ad esso correlati.

Tutto questo andrà anche ad alimentare la nostra Campagna nazionale "La palestra è la nostra casa" (hashtag #LaPalestraèLaNostraCasa)

🕒 sabato 29 febbraio

CALCIO UISP OVER 50, AMICI PRELO
IN VETTA
(h. 22:02)



🕒 martedì 25 febbraio

CALCIO LIGURIA SI torna a giocare!
(h. 16:27)



AICS SI torna in campo, ma a porte chiuse
(h. 15:55)



UISP Sospensione dell'attività fino
al 1 Marzo
(h. 12:14)



🕒 domenica 23 febbraio

Ordinanza Regione Liguria su
contenimento Coronavirus: le
disposizioni del Comitato Uisp
Genova
(h. 23:57)



Leggi le ultime di: Calcio amatoriale

Genova
La Superba S.p.A.
Servizi Assicurativi e Finanziari
Via G. Casaregis 12/1 - 16129 Genova
TEL. 010.54.25.59 - 010.56.58.00
Fax 010.58.07.70
EMAIL: glasuperba@gmail.com

ELEVATORI NORMAC
NACE NORME - MONTAGNONE - SCAL E MORALI
Telefono: 010.808336
www.elevatorinormac.it
info@elevatorinormac.it
ELEVATORI NORMAC

BAR TRATTORIA PIZZERIA
"DAL MISTER"
Dal Mister
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 06 ALLE 23
BAR PIZZERIA APERITIVI
VIA ROMAIORONE 61 - 16163 Ge S. QUIRICO
Telefono: 010.750699
Cell. 347 572 5106
E-mail: simbelmonte73@gmail.com

Per le associazioni che sino ad oggi non hanno avuto troppa dimestichezza con il web (in diversi ci avete contattato segnalando ciò), mettiamo a disposizione direttamente i nostri canali dove caricheremo i vostri contributi. Anche per questo tenete come riferimento la casella mail genova@uisp.it.

Ognuno di noi è chiamato a fare la propria parte. Rimaniamo a casa e limitiamo gli spostamenti a ciò che è strettamente necessario. Solo così potremo tornare al più presto alla nostra vita e con una nuova consapevolezza.

Con i nostri più cari saluti, di grande vicinanza, vi ringraziamo e restiamo a vostra disposizione

A prestol

p. UISP Comitato Territoriale Genova APS

Attilio Franco Venturelli
Presidente

Tommaso Bisio
Vicepresidente - Coordinatore Settori di Attività

SOLO FINO AL 17/03

TIM SUPER FIBRA
Limited Edition

24,90€ al mese

TIM Attiva ora



TIM SUPER FIBRA
Limited Edition a 24,90€
Passa a TIM! A soli 24,90€/mese FINO
AL 17/03

Iperensione: La pressione
arteriosa si stabilizzerà a
120/80 se preparerai...

Publi

Ti potrebbero interessare anche:

Smartfeed | ▶



Scopri Mazda CX-30...
Mazda.it



Investendo ora 200€...
Investi nel Migliore: Amazon



VIDEO...
In assenza di palloni l'ex
mister della Calvarese e suo
figlio, giocatore...



Prova NOW TV per 14...
NOW TV



Rivoluzionario Spray...
www.anticaerboristeria.net



VIDEO...
Il talento del Rivasamba
partecipa alla nostra sfida.
Mandateci i vostri video al...



Ford Approved. L'usato che sembra...
Ford.it



Bring a new kind of energy in the...
Aw-lab.com

SPORT

L'ente di promozione sportiva appronta una serie di iniziative per proseguire l'attività nel tempo di crisi

Emergenza Coronavirus, UISP Genova in campo: "La palestra è la nostra casa"

venerdì 13 marzo 2020



GENOVA - Anche l'UISP Genova si rivolge ai propri associati per lanciare la campagna "La palestra è la nostra casa". **Attilio Franco Venturelli** e **Tommaso Bisio**, presidente del comitato di Genova e vicepresidente con delega al coordinamento dei settori di attività, hanno scritto una

lettera aperta a tutti i tesserati UISP, per stabilire le linee guida dell'emergenza.

"Tutti noi, a livello personale con le preoccupazioni per lo stato di salute nostro e dei nostri cari, per le ripercussioni economiche; per chi come voi ricopre ruoli di responsabilità all'interno di associazioni o società sportive, si aggiungono le difficoltà immediate derivanti dalla gestione dell'emergenza all'interno delle stesse e le problematiche connesse, spesso, anche di carattere occupazionale".

"Attraverso queste poche righe vogliamo comunicarvi che l'UISP, per il ruolo di rappresentanza del mondo della promozione sportiva e sociale che gli è proprio e che anche da voi gli è riconosciuto, con in testa la Presidenza nazionale, si sta facendo carico, in tutte le sue possibilità, della situazione contingente, senza cavalcare la situazione come altri fanno, sbandierando slogan o raccolte di firme: azioni ben più concrete sono necessarie, un lavoro molto più complesso e complicato che probabilmente paga meno in termini di immagine ma che riteniamo di dover portare avanti con serietà e a difesa di tutti voi".

"Dall'inizio della crisi sanitaria, abbiamo offerto il nostro contributo ad interrogazioni parlamentari, attraverso il Forum del Terzo settore in contatto con le commissioni parlamentari, abbiamo consegnato una prima stima dell'impatto economico che già in queste poche settimane si è riversato sullo sport sociale e sulle nostre associazioni e società sportive. Abbiamo sollecitato anche forze politiche e sindacati affinché il tema degli istruttori, degli insegnanti, degli operatori sportivi sia assolutamente centrale in questa fase poiché spesso legato alla sussistenza familiare".

"Anche l'Istituto del Credito Sportivo riteniamo debba fare la sua parte, così come Sport e Salute Spanel mettere a disposizione le proprie risorse già previste per la promozione dello sport per tutti. Stiamo interessando le stesse Fondazioni bancarie che nelle proprie erogazioni tradizionali, sino ad oggi, non hanno mai previsto in modo diretto lo sport.

Al Coni, al Governo e al Parlamento stiamo esattamente chiedendo tutto questo, mettendo in campo tutte le più ampie interlocuzioni possibili. Il Ministro Spadafora metta l'attenzione necessaria a tali temi, proprio nella sede di Astensione del decreto attuativo della legge di bilancio. Il nostro è un sistema sportivo che ha visto la sospensione delle attività, soprattutto per i disabili, e noi ci auguriamo che il ministro Spadafora, che ha promesso di fare. Nel frattempo, Regione Liguria ha adottato PRIME misure di sostegno, con un fondo relativo di 500 mila euro, che prevede la possibilità di finanziamento a favore di asd e ssd che svolgono attività giovanile e/o attività per disabili".

"La responsabilità la avvertiamo facendo costantemente la nostra parte, con la concretezza che ci ha sempre contraddistinto, avendo al centro della nostra azione i nostri soci. La politica, le istituzioni, anche in questi momenti difficili possono, devono, dare risposte significative allo sport di base. Lo facciamo poiché stiamo parlando di una parte consistente del Paese che agisce quotidianamente per la coesione delle nostre comunità".

"Da oggi, venerdì 13 marzo, la nostra sede di Piazza Campetto 7/5, in linea con le direttive governative, è chiusa, ma non per questo cesserà la nostra attività di supporto verso le vostre realtà associative. A tal fine vi chiediamo di indirizzare le vostre comunicazioni via mail a genova@uisp.it e in tempi brevi avrete il necessario riscontro. Lo sport (quello fuori da casa) si ferma ma ovviamente non si ferma la voglia di tornare come eravamo prima. Vi chiediamo allora di aiutare chi, responsabilmente, rimane a casa, a svolgere comunque attività fisica, come già molti di voi hanno iniziato a fare, e di ciò vi ringraziamo".

"Perchè se di sport ci occupiamo tutti i giorni, è il momento di entrare nelle case dei nostri soci - in modo virtuale, certo! - e stare in contatto con loro con ciò, appunto, che insieme facciamo sempre. Per farlo, chiediamo quindi di creare brevi video di esercizi comodamente ripetibili da casa e adatti a tutti, e pubblicarli sui vostri social network".

"Gli stessi video, gli stessi tutorial, così come eventuali altri contributi postati (fotografie, immagini, racconti, collegamenti in diretta, lez etc.), in cui vi chiediamo di "taggare" il Comitato Territoriale Uisp (Facebook: @UispGenova - Twitter: @UispGenova - Instagram: @UispGenova), saranno condivisi sui nostri canali, costruendo così una grande rete online che aiuterà tutti a stare un po' meglio e a diffondere la cultura dello sport e i benefici ad esso correlati. Tutto questo andrà anche ad alimentare la nostra Campagna nazionale "La palestra è la nostra casa" (hashtag #LaPalestraèLaNostraCasa). Per le associazioni che sino ad oggi non hanno avuto troppa dimestichezza con il web (in diversi ci avete contattato segnalando ciò), mettiamo a disposizione direttamente i nostri canali dove caricheremo i vostri contributi. Anche per questo tenete come riferimento la casella mail genova@uisp.it."

"Ognuno di noi è chiamato a fare la propria parte. Rimaniamo a casa e limitiamo gli spostamenti a ciò che è strettamente necessario. Solo così potremo tornare al più presto alla nostra vita e con una nuova consapevolezza".

Commenti

0 Comments

Sort by Oldest



Add a comment...

Facebook Comments plugin

Like Share 28 people like this. Be the first of your friends.

Twitter

Mappe

Una notte senza tempo

di Ivo Diamanti

Viviamo nella notte del virus. Al buio, perché è difficile vedere cosa avvenga fuori. Visto che siamo chiusi in casa. A tempo pieno. Soli. E non incontriamo nessuno. Gli altri, possono essere pericolosi. Veicoli virali. Tanto più per me, che ho problemi circolatori seri. Così mi sto abituando a vivere da solo. "Assistito" da mia moglie. Povera donna... Mentre i miei figli (e mia nuora) abitano non lontano da qui. In un "altro" Comune. Quindi, "altrove". E sono attenti e prudenti, nei miei riguardi. Ma divengono, a loro volta, "altri". È così che il virus attacca e indebolisce la società, come ha osservato Ezio Mauro, nei giorni scorsi. Perché ci costringe a nasconderci. Lontani dagli "altri". E fa divenire altri anche le persone più vicine a noi. Se abitano "altrove". Se frequentano e hanno frequentato altre persone. Il virus, dunque, ha "infectato" i luoghi e contesti di relazione "sociale". Inoltre, ha amplificato il nostro senso di precarietà. Ci impedisce di tracciare non dico un orizzonte, ma neppure una prospettiva di tempo, per quanto limitata.

Io, come molti altri, vivo una vita complicata. Con molti impegni. Di lavoro. Nel mio caso, l'insegnamento universitario. Che si svolge lontano da casa mia. Fra Urbino e Parigi. Dunque, normalmente viaggio molto. Ma, in questo periodo, gli istituti scolastici e universitari sono chiusi. In Italia. E in Francia. Così i corsi si tengono online. In Rete. A Urbino hanno provveduto subito. Anzi: ben prima che irrompesse il virus. La didattica online è sperimentata e praticata da tempo. Normalmente. Ma, per me, è comunque un'esperienza difficile. Perché per insegnare io ho bisogno di un luogo e di uno spazio comune. Dove sviluppare una relazione "empatica".

Al di là dei miei limiti personali, però, c'è un problema sostanziale, che va oltre. Riguarda, come ho già detto, "il tempo". Oggi non sappiamo cosa possa avvenire domani. Anzi, oggi stesso. Inoltre, rimuoviamo quel che avviene, un giorno dopo l'altro. D'altronde, poco più di un mese fa pensavamo, ancora, che il coronavirus fosse una "questione cinese", importata da alcuni turisti rientrati, appunto, dalla Cina. E da alcuni "untori orientali". Poi, abbiamo cercato di circoscriverne l'ampiezza intorno ad alcune località. Di piccola dimensione demografica. Codogno e Vo' Euganeo. In seguito, però, i confini si sono rapidamente allargati. Prima, ad alcune Province e Regioni. Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e Marche. Ma oggi tutta l'Italia è zona rossa. E l'infezione si è diffusa altrove. In Francia, Germania, Gran Bretagna, Spagna. E negli Usa. Nonostante i blocchi alle frontiere. Perché i virus non si fermano alle frontiere. Non esibiscono passaporti. E non fanno differenze. Di genere e classe. L'età conta

maggiormente. Ma solo perché, come tutte le epidemie, i più vulnerabili sono i più deboli. Gli anziani, le persone con problemi di salute. Come me, appunto.

Gli eventi virali che ho rammentato, anzitutto a me stesso, sono, quindi, avvenuti e si sono propagati in poco più di un mese. Anche se ci sembra, mi sembra, un secolo. Perché il virus ha segnato un cambio d'epoca. Il tempo del virus è "altro" rispetto a prima. (Prima?). E, soprattutto, non sappiamo quanto durerà. Non solo, non sappiamo cosa possa capitare fra una settimana, un giorno. Domani. Fra qualche ora. Tutti gli organismi, le istituzioni, hanno dovuto rivedere, azzerare l'agenda. Noi stessi l'abbiamo ri-scritta. E continuiamo a farlo. Intanto, il mondo intorno a noi viene riproposto e riprodotto dai media. In tempo reale. Secondo per secondo. Lo spettacolo della paura non finisce mai. E proietta ciò che avviene dovunque. È la globalizzazione. Tutto ciò che avviene dovunque, nel mondo, ha effetti im-mediati su di noi. Dovunque viviamo, abitiamo. (Una definizione di Anthony Giddens che ripeto spesso, soprattutto in questi giorni).

È la realtà viene riassunta dall'unico evento che oggi conti. Il coronavirus. Che ci scorre davanti agli occhi. Sugli schermi e online. E sui giornali. D'altronde, in questi giorni, non abbiamo altro da fare. E non vogliamo fare altro. Così, veniamo aggiornati, senza soluzione di continuità, sul numero di persone infette, decedute, guarite. Sempre chiusi in casa. Perché uscire non si può. È vietato... Ed è rischioso. Tanto più accogliere altre persone. Conoscenti, parenti, amici e sconosciuti. Non fa differenza. Ma da soli, invasi dal mondo che incombe e ci invade attraverso i media: il tempo si dissolve. E l'eccedenza mediatica produce il suo opposto. Una società senza mediazioni. Senza mediatori. Im-mediata, appunto. Senza gli altri. Senza relazioni. Senza amici. E neppure nemici. Quindi, senza valori e sentimenti che uniscano. E dividano. Così avanza una società senza tempo. Perché il virus ha azzerato quel che avveniva "prima". Ma anche quel che potrebbe avvenire "dopo". È una società senza ieri. E senza domani. Senza passato. Senza futuro. Perché non sappiamo quando l'incubo finirà. Se e quando, dove e come, ci sveglieremo. E non possiamo più pre-vedere, tracciare scenari. Ma neppure storie e storia. Solo cronache di un tempo - e di un mondo - "provvisorio", come direbbe "quel gran genio del mio amico". Edmondo Berselli.

Perché il virus, oltre ad attaccare la società, oltre a isolarci, ci imprigiona al "momento". E questo momento, in questo momento: è già (il) passato.

Jogging: sì, non in gruppo

Il decreto adotta misure restrittive
a cui ci si deve attenere: vediamo

VENERDÌ 13 MARZO 2020
CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

Rispettare la distanza se si va a correre. Passeggiata degli animali: basta il padrone

di **Giorgio Marota**
ROMA

Premessa: correre all'aria aperta con la musica nelle cuffie o passeggiare con Bobby al guinzaglio non è vietato dallo Stato. Ma sarebbe meglio limitare tutti gli spostamenti superficiali, organizzandosi con l'attività fisica in casa e utilizzando le strade limitrofe per i bisogni del cane. Il "divieto di passeggiata", comunque, al momento non esiste in nessun decreto. E neanche il "divieto di corsetta". Non c'è nemmeno nell'ultimo Dpcm, firmato mercoledì sera dal premier Giuseppe Conte, il più restrittivo di sempre.

OK LA CORSETTA. Sì al jogging dunque, l'importante è non farlo insieme ad altri. Questo è scritto nero su bianco: «Lo sport e le attività motorie svolti all'aperto sono ammessi esclusivamente a condizione che sia possibile consentire il rispetto

della distanza interpersonale di un metro». Il Governo lo ribadisce anche sul proprio sito, nella sezione dedicata alle domande frequenti. La numero 9 ci riguarda da vicino: «È consentito fare attività motoria?». «Sì, l'attività motoria all'aperto è consentita purché non in gruppo» risponde l'Esecutivo. Leggete la numero 12: «L'accesso a parchi e giardini pubblici è consentito?». «Sì, parchi e giardini pubblici possono restare aperti per garantire lo svolgimento di sport ed attività motorie all'aperto, come previsto dall'art. 1 comma 3 del dpcm, a patto che non in gruppo e che si rispetti la distanza interpersonale di un metro».

Elena Bozzola, segretario nazionale della Società italiana di pediatria (Sip), se l'è presa con chi continua a sottovalutare il problema: «Non siamo in vacanza - ha dichiarato ai microfoni dell'agenzia Dite - I genitori devono spiegare ai bambini il perché non possono uscire, an-



Jogging a Milano a Parco Sempione, ma bisogna rispettare le regole ANSA

dare a nuoto, al parco o vedere gli amici. Abbiamo il dovere di tutelare i piccoli, anche se non sono a rischio di contrarre forme gravi e letali di Coronavirus, le possono trasmettere al resto della famiglia». Le ultime misure rese note l'11 marzo e valide

**I pedicelati tassativi:
tuteliamo i piccoli
possono trasmettere
il virus agli altri**

fino a mercoledì 25 ribadiscono la formula ormai nota: evitare di uscire di casa. Abbandonare l'abitazione è «assolutamente vietato» per chi è sottoposto a quarantena o è risultato positivo al virus. Per tutti gli altri, «non uscire» è un appello alla responsabilità - legato alle necessità lavorative, di salute o di sostentamento - più che una restrizione vera e propria. Ecco spiegato il motivo per cui non ci sono ancora posti di blocco che limitano l'entrata o l'uscita dai comuni. Ieri, comunque, il Viminale ha fatto sapere di aver

denunciato 2.162 persone per violazione delle restrizioni. Tra loro non dovrebbe esserci nessun podista.

SPORT FERMO. Nell'ultimo decreto non c'è traccia di sport, dato che l'argomento è già stato affrontato nei provvedimenti precedenti. Di fatto, si tratta di un aggiornamento del "Io resto a casa" del 9 marzo. Tutti i documenti, coerenti tra loro, mirano a quello che gli esperti definiscono "isolamento sociale", attualmente l'unico vaccino conosciuto in grado di contrastare il Covid-19. Le persone non devono assembrarsi; l'obiettivo è far sì che non respirino la stessa aria, che non sudino l'uno accanto all'altro e non condividano luoghi come gli spogliatoi, veri e propri focolai del virus. Gli eventi, gli allenamenti e le competizioni (di ogni ordine e disciplina) sono dunque sospesi, sia nei luoghi pubblici che privati, con la conseguente chiusura di piscine, palestre, palazzetti e centri benessere. Ormai lo sanno tutti e persino la Serie A s'è dovuta adeguare. Non era necessario ribadirlo in una delle notti più drammatiche della storia del Paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

METRO

Lunedì 16 Marzo 2020

Cerca

[Roma](#) [Milano](#) [Torino](#) [Metro world](#) [Download Metro](#)[Home](#) [Chi Siamo](#) [News](#) [Sport](#) [Spettacoli](#) [Opinioni](#) [Animali](#) [Scuola](#) [Club Metro](#) [Video](#) [Mobilità](#) [Altri](#)

- [Seguici](#)
- [Facebook](#)
- [Google+](#)
- [Twitter](#)

LA NUOVA ENI

Leggi l'articolo



1. [Home](#)
2. » [Coronavirus: Gadda \(Iv\), 'fondi anche per terzo settore e no profit'](#)

Coronavirus: Gadda (Iv), 'fondi anche per terzo settore e no profit'

Roma, 15 mar. (Adnkronos) - "Il decreto che il governo sta per emanare con le prime misure economiche e di sostegno, includa anche il terzo settore." Così Maria Chiara Gadda, deputata di Italia Viva e promotrice della legge Antispreco.

"Mi riferisco - prosegue Gadda - agli enti socio assistenziali, alle associazioni culturali così come a quelle del mondo sportivo dilettantistico. Nel terzo settore operano oltre 5,5 milioni di volontari e un milione di lavoratori a cui è necessario dare delle risposte urgenti, anche alla luce del prezioso lavoro che stanno svolgendo in queste ore a sostegno delle persone più fragili. In particolare serve che tutti gli enti beneficino dei termini per la sospensione di adempimenti e tributi, ma sono necessari anche interventi diretti di sostegno".

"Il ministro dello Sport Spadafora colga il richiamo delle associazioni sportive dilettantistiche a non dimenticare di chi opera e lavora nel mondo dello sport dilettantistico. Le misure allo studio, di indennizzo una tantum per i lavoratori autonomi, riguardino anche gli istruttori, gli allenatori, gli educatori e in generale tutte le figure impegnate nelle asd, ssd e negli organismi sportivi. Lo stesso dicasi per tutti gli altri operatori e professionisti del terzo settore. In caso contrario si stabiliscano degli indennizzi diretti al mondo associativo e del volontariato".

Meteo

